CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Coronavirus Fase 3 - Le restrizioni sui viaggi all'estero e le norme per l'ingresso in Italia - Aggiornamento

Circolare 568 del 02/09/2020 - Internazionalizzazione

In relazione alle misure di contenimento dell'emergenza Covid-19 che impattano sia sugli spostamenti delle persone che sui trasporti di merci, alleghiamo un riepilogo delle misure restrittive applicate dai vari Paesi esteri, aggiornato al 2 settembre.

La tabella contiene i link ai diversi siti web delle Autorità italiane e straniere da cui è possibile verificare la situazione in tempo reale (in rosso sono evidenziate le ultime variazioni).

Prima di intraprendere un viaggio all'estero, si raccomanda di verificare quali sono le regole stabilite nel Paese di destinazione e negli eventuali Paesi di transito. **Per le TRASFERTE DI LAVORO**, si consiglia di verificare tempestivamente il piano voli e le condizioni di rimborso con le varie compagnie aeree, viste le repentine variazioni, e, anche ove non obbligatorio, di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche per COVID-19 e l'eventuale rimpatrio in aereo (o trasferimento in altro Paese).

Ingressi in Italia – Ultimi aggiornamenti

A seguito della proroga dello stato di emergenza fino al 15/10/2020, per quanto concerne le norme sugli spostamenti da/per l'estero gli artt. 4, 5, 6 del **DPCM 07/08/2020,** in vigore **fino al 7 settembre 2020**, individuano 6 elenchi di Paesi, per i quali sono previsti differenti limitazioni:

1. nessuna limitazione per **San Marino** e **Città del Vaticano**;
2. rimangono consentiti, senza necessità di motivazione e senza obbligo di isolamento al rientro, gli spostamenti da/per i **Paesi UE, Schengen, Regno Unito e Irlanda del Nord, Andorra, Principato di Monaco.** Rimane l'obbligo di compilare l'apposita autodichiarazione e di isolamento fiduciario di 14gg se si è stati in un Paese diverso da quelli di sopra elencati nei 14gg. precedenti l'ingresso in Italia;
3. sono **consentiti gli spostamenti per qualsiasi motivo** da/per **Romania** e **Bulgaria** ma, al rientro in Italia, vige l'obbligo di **isolamento fiduciario per 14gg. e sorveglianza sanitaria** comunicando l'ingresso in Italia all'ASL competente. É inoltre necessario compilare l'apposita autodichiarazione;
4. sono consentiti gli spostamenti (anche per turismo) da/per **Australia, Canada, Georgia, Giappone, Nuova Zelanda, Ruanda, Repubblica di Corea, Thailandia, Tunisia, Uruguay** senza necessità di motivazione ma con obbligo di sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria al rientro in Italia, comunicando l'ingresso in Italia all'ASL competente. É inoltre necessario compilare l'apposita autodichiarazione;

5. gli spostamenti da/per il **resto del mondo** sono consentiti ma solo in presenza di precise motivazioni, quali: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Il rientro in Italia da questo gruppo di Paesi è sempre consentito ai cittadini italiani/UE/Schengen e loro familiari, ai titolari di regolare di permesso di soggiorno e loro familiari. All'ingresso sul territorio nazionale, permane l'obbligo di sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, comunicando l'ingresso in Italia all'ASL competente. É inoltre necessario compilare l'apposita autodichiarazione;
6. rimane in vigore il **divieto di ingresso e transito in Italia** per i cittadini provenienti da 16 Stati: **Armenia, Bahrein, Bangladesh, Bosnia Erzegovina, Brasile, Cile, Kuwait, Macedonia del Nord, Moldova, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Kosovo, Serbia e Montenegro**. Tale restrizione **non si applica** ai **cittadini UE e loro familiari** che abbiano la residenza anagrafica antecedente all'entrata in vigore dei provvedimenti ministeriali e gli spostamenti dall'Italia verso questi Paesi sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono consentiti spostamenti per turismo. Al rientro in Italia, è necessario sottoporsi ad **isolamento fiduciario per 14gg. e sorveglianza sanitaria** comunicando l'ingresso in Italia all'ASL competente. É inoltre necessario compilare l'apposita autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro (possesso di cittadinanza UE/Schengen o condizione di familiare di cittadino UE e residenza in Italia).

Per quanto riguarda gli ingressi/rientri (dopo soggiorno o anche solo transito) da **Croazia, Grecia, Malta, Spagna**, in base all'Ordinanza Min. Salute del 12/08/2020, oltre a quanto già previsto per i Paesi UE, occorre comunicare l'ingresso in Italia al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente e anche:

- presentare attestazione di essersi sottoposto, nelle 72 ore precedenti l'ingresso in Italia, a test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo; oppure
- sottoporsi a test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, all'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine (ove possibile) o entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'ASL di riferimento.

L'Ordinanza n. 597 di Regione Lombardia del 15 agosto dispone inoltre che le persone residenti o domiciliate, anche temporaneamente, in Lombardia **che rientrano nel territorio regionale dal 15 agosto fino al 10 settembre da Croazia**, **Grecia**, **Malta** e **Spagna**, devono:

- **comunicare** il proprio ingresso in Lombardia all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) del territorio in cui si intende risiedere;
-

sottoporsi a test molecolare o antigenico. In attesa di effettuare il test, le persone **non devono sottostare all'isolamento fiduciario**, ma **devono utilizzare la mascherina in tutti i contatti sociali**, **limitare gli spostamenti allo stretto necessario** (comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o salute) e osservare rigorosamente tutte le misure igienico sanitarie come indicate dall'allegato 19 del DPCM del 7 agosto.

Per quanto riguarda la comunicazione da farsi al Dipartimento di Prevenzione Sanitaria dell'ATS, segnaliamo di seguito il link al sito web dell'ATS di Milano Città Metropolitana.

Eccezioni all'obbligo di quarantena

Inoltre, qualora non insorgano sintomi di COVID-19 e **non ci siano stati soggiorni o transiti** in uno o più Paesi di cui agli **elenchi C (Romania e Bulgaria) e F nei 14 giorni antecedenti all'ingresso in Italia**, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 5 del DPCM (compilazione di apposita dichiarazione), le disposizioni relative all'obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria ed all'utilizzo del mezzo privato per raggiungere la destinazione finale NON si applicano, tra gli altri:

- **a chiunque** (indipendentemente dalla nazionalità) **fa ingresso in Italia per un periodo non superiore alle 120 ore per comprovate esigenze di lavoro, salute o assoluta urgenza**;
- **a chiunque** (indipendentemente dalla nazionalità) **transita,** con mezzo privato**, nel territorio italiano per un periodo non superiore a 36 ore**;
- **ai lavoratori transfrontalieri** in ingresso e in uscita dal territorio nazionale per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza, abitazione o dimora;
- al personale di imprese ed enti aventi sede legale o secondaria in Italia per spostamenti all'estero per **comprovate esigenze lavorative di durata non superiore a 120 ore.**

Il DPCM 7 agosto 2020 prevede infine che possano essere disposte limitazioni per specifiche aree del territorio nazionale o **specifiche limitazioni in relazione alla provenienza da specifici Stati e territori esteri**.

Le singole Regioni potrebbero pertanto imporre a chi proviene da alcuni Stati o territori esteri il rispetto di particolari obblighi. Prima di partire per rientrare in Italia, si raccomanda **di verificare eventuali disposizioni aggiuntive da parte delle Regioni di destinazione**, contattandole direttamente o visitandone i rispettivi siti web.

Rivolgersi a

Area internazionalizzazione (int. 221).

Fonte: https://ali.mediatria.com/servizi/internazionalizzazione/circolari/coronavirus-fase-3-le-restrizioni-sui-viaggi-allestero-e-le-norme-per-lingresso-in-italia-aggiornamento-4